



## COMUNE DI VALSAMOGGIA

(ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE)



# 2017 - 2022

## PIANO OPERATIVO COMUNALE

(L.R. 24 marzo 2000 n. 20 – art. 30)

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale - ValSAT  
Rapporto Ambientale ai fini della VAS

# DICHIARAZIONE DI SINTESI

Adozione: Del. CC. n. 27 del 05.04.2017

Approvazione: Del. CC. n. ... del .....

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE

Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: Stefano FIORINI

Comuni	Sindaci	Assessori
Monte San Pietro	Stefano RIZZOLI	Stefano RIZZOLI
Valsamoggia	Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Zola Predosa	Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia  
UFFICIO DI PIANO ASSOCIAZIONE AREA BAZZANESE  
c/o Comune di Zola Predosa - Piazza della Repubblica 1 - 40069 ZOLA PREDOSA (BO)



## Responsabili di Progetto

---

Roberto FARINA (OIKOS Ricerche SRL)

Marco LENZI (Ufficio di Piano Area Bazzanese)

## GRUPPO DI LAVORO

### Ufficio di Piano Area Bazzanese

Marco LENZI (Responsabile di progetto)

Gianluca GENTILINI (SIT - elaborazioni cartografiche)

Simona CILIBERTO (Elaborazione dati e ricerche)

Elisa NOCETTI (Elaborazione dati e ricerche)

### Commissione Tecnica di Coordinamento

Alberto CAULA (Comune Monte San Pietro)

Federica BALDI (Comune di Valsamoggia)

Simonetta BERNARDI (Comune di Zola Predosa)

### OIKOS Ricerche Srl

Roberto FARINA (Responsabile di progetto e redazione VAS-ValSAT)

Alessandra CARINI (Co-progettazione e redazione VAS-ValSAT)

## ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI APPROVAZIONE DEL POC

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.)

---

#### Premessa

A seguito della contestuale adozione del PSC e del RUE e del Rapporto Ambientale relativo al procedimento di VAS dell'Associazione Intercomunale Area Bazzanese, che comprende i cinque Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Savigno (ora **Comune di Valsamoggia**), ed i Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa, ciascun Comune, all'atto di approvazione, ha proceduto alla redazione di un apposito elaborato allegato, denominato "Dichiarazione di sintesi", che illustra *"in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano o il Programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate"*, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Con riguardo all'approvazione del POC del comune di Valsamoggia, il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" prevista alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente, in questo caso la Città Metropolitana di Bologna, a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/VALSAT relativa al POC del Comune di Valsamoggia, dando atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento, totale o parziale, del "parere motivato" espresso dall'autorità competente.

#### OBIETTIVI DEL PRIMO POC DEL COMUNE DI VALSAMOGGIA

Il POC definisce e persegue un complesso integrato di obiettivi, che possono essere sintetizzati in questi termini:

- sotto il profilo delle politiche urbanistiche, concorrere attraverso le proprie scelte attuative degli obiettivi del PSC, in particolare in ordine alla realizzazione della "città pubblica" attraverso le dotazioni territoriali, allo sviluppo delle politiche di riqualificazione e al conseguimento di migliori condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale;
- sotto il profilo delle politiche socioeconomiche, distribuire nel tempo e nello spazio l'offerta (in particolare di servizi, esercizi commerciali, spazi per la produzione) in modo tale da adeguare l'offerta alla distribuzione della domanda attuale e di breve periodo, migliorando la qualità dell'offerta e la gamma delle opportunità per il cittadino.

Il Comune di Valsamoggia - riunito con i Comuni di Monte San Pietro e Zola Predosa nell'Associazione Intercomunale Area Bazzanese - ha quindi deciso di selezionare tra gli ambiti definiti dal PSC alcuni interventi, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, valutati da attuare con particolare urgenza (con documentate motivazioni funzionali, economiche o sociali di-

natura pubblica o privata), e altri interventi considerati strategici al fine di rendere fattibili alcune decisioni urbanistiche assunte con variante di anticipazione o con accordi con i privati sottoscritti ai sensi dell'art. 18 L.R. 20/2000 e ss. mm. ii. (in particolare per l'attuazione di interventi che prevedono il trasferimento di diritti edificatori). All'obiettivo si aggiunge l'esigenza di dare attuazione ad alcune previsioni (interventi unitari convenzionati, ambiti di nuovo insediamento residenziali e produttivi) per le quali la vigente normativa di PSC e RUE prevede l'inserimento nel POC, in particolare in quanto funzionali all'attuazione delle previsioni definite negli accordi sopra citati.

In attuazione di questi obiettivi i comuni dell'Associazione Intercomunale Area Bazzanese hanno promosso una consultazione pubblica, volta ad individuare proposte da attuare nei seguenti ambiti:

- Accordi sottoscritti ex art. 18 LR 20/2000, non oggetto di Varianti di anticipazione;
- Ambiti da riqualificare AR, nei quali i soggetti interessati intendono attuare interventi ove sia prevista anche la collocazione di diritti edificatori assegnati ad altri ambiti, attraverso accordi con i privati;
- Ambiti produttivi sovra comunali (APS.Mi e APS.i) e Ambiti produttivi comunali (APC.i), nei quali i soggetti interessati intendono attuare interventi aventi ad oggetto piani industriali di aziende produttive nonché commerciali e/o di servizi per nuovi insediamenti o trasferimenti/ampliamenti finalizzati all'incremento occupazionale e a favorire il miglioramento economico e sociale dei Comuni dell'Associazione;
- Altri Ambiti nei quali i soggetti interessati intendono attuare interventi aventi ad oggetto l'insediamento e/o l'ampliamento di medio-grandi, medie e medio-piccole strutture di vendita, nei limiti assegnati al POC dal PSC e dal RUE, finalizzati all'incremento occupazionale e a favorire il miglioramento economico e sociale dei Comuni dell'Associazione;
- IUC residenziali per i quali il RUE per l'attuazione prevede l'inserimento nel POC;
- AUC.r per i quali le norme di PSC e di RUE per l'attuazione prevedono l'inserimento nel POC;
- Proposte di dismissione / nuovo insediamento di impianti di distribuzione dei carburanti (art. 30 c.14 L.R. 20/2000);
- Ambiti ATP e ATP.L per i quali le norme di PSC e RUE prevedano l'attuazione degli interventi in essi consentiti previo inserimento nel POC;
- Interventi relativi ad attività zootecniche aziendali esistenti di cui all'art. 4.7.7 del RUE per l'esecuzione di ampliamenti della Su in essere eccedenti i limiti di cui al comma 2 dello stesso articolo 4.7.7;
- Interventi relativi ad attività aziendali di conservazione condizionata, prima lavorazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici di cui all'art. 4.7.8 delle norme di RUE per l'esecuzione di interventi eccedenti le dimensioni indicate dal comma 3 dello stesso art. 4.7.8 e per quelli destinati alla prima lavorazione e alienazione di prodotti non provenienti dall'azienda agricola;
- Interventi per attività di servizio dell'agricoltura (esercizio e noleggio di macchine agricole con conducente conto terzi, ...) in insediamenti produttivi IP.a (o assimilabili) di cui al comma 2 dell'art. 4.7.10 del RUE per l'esecuzione di interventi comportanti Ampliamento, Cambio d'Uso e Demolizione e ricostruzione delle strutture esistenti.

Sulle **proposte pervenute** il Comune ha svolto un'istruttoria tecnica, in relazione agli **obiettivi e agli standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale definiti dal PSC, nonché rispetto**

**agli obiettivi strategici ed ai criteri riportati nella consultazione pubblica**, valutando le proposte di intervento più idonee a soddisfare gli obiettivi e gli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale definiti dal PSC.

Gli interventi inclusi nel POC sono relativi alle proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico, selezionate dall'Amministrazione Comunale in base ai criteri di formazione del POC, per le quali al termine della fase di concertazione i soggetti proponenti hanno presentato al Comune un Atto unilaterale d'obbligo nel quale si impegnano all'attuazione degli interventi, alla realizzazione delle opere e alla cessione delle aree secondo le specifiche individuate nella scheda normativa e nella scheda di assetto urbanistico.

#### SINTESI DELLE PREVISIONI DEL POC

Il primo POC del Comune di Valsamoggia attua alcune tra le previsioni di maggior rilievo urbanistico del Piano Strutturale vigente; esse nel loro complesso sono in grado di costituire un fattore di qualificazione del territorio in alcune parti che erano state individuate nel PSC come opportunità significative.

<i>N.ro</i>	<i>ambito</i>	<i>località</i>	<i>oggetto</i>
<b>2</b>	AVP	Crespellano	Realizzazione di impianto di distribuzione carburanti lungo la nuova bretella di collegamento del casello Valsamoggia (autostrada A1) e la via Emilia
<b>4</b>	AVN	Savigno	Realizzazione di una stalla aziendale di superficie eccedente le dimensioni ammesse dal RUE
<b>10</b>	APS. Mi2	Crespellano	Realizzazione di un edificio produttivo sede dell'azienda PRO BOX 3, gruppo LA CART. L'edificio è destinato alla raccolta e al trattamento per il successivo invio ad operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali (pericolosi e non) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e conformemente a quanto disposto dal P.R.G.R. cui alla delibera n.67/2016. Non sono presenti aree esterne di stoccaggio e/o lavorazione del materiale trattato.
<b>13</b>	ARP	Crespellano	Ri-assegnazione di capacità edificatoria ad un edificio ex-rurale di cui era prevista la demolizione.
<b>19</b>	Al.2.2	Monteveglia	Demolizione di capannoni agricoli dismessi e ripristino del sito.
<b>23</b>	APC.e	Bazzano	Completamento di un PUA non più vigente, con realizzazione di una medio piccola struttura di vendita.
<b>24- 25</b>	APS.e APS.i1	Crespellano Crespellano	Variante sostanziale ad un PUA vigente e realizzazione di un edificio produttivo nell'ambito di nuovo insediamento, con presentazione di un nuovo PUA unitario.
<b>30</b>	Ip.a (AVP)	Crespellano	Realizzazione di un capannone per ricovero attrezzature agricole per un'attività di contoterzismo.
<b>40</b>	APS.Mi2	Crespellano	Realizzazione di un edificio produttivo sede dell'azienda BCUBE spa
<b>42</b>	APS.Mi2	Crespellano	Realizzazione di un edificio produttivo
<b>45</b>	AUC.r	Crespellano	Realizzazione di un insediamento residenziale composto da 6 edifici unifamiliari.
<b>50</b>	Ip.a	Crespellano	Realizzazione di un capannone per ricovero attrezzature

	(AVP)		agricole per un'attività di contoterzismo.
<b>53</b>	ATP	Monteveglia	Realizzazione di piste per l'atterraggio / decollo di velivoli ultraleggeri, di hangar di ricovero e di una club house per l'associazione Arcobaleno Volo Club.
<b>54</b>	APS.i5	Monteveglia	Inserimento nel POC dell'ambito APS.i5, di proprietà dell'Amministrazione comunale.
<b>56</b>	AN.e	Crespellano	Inserimento nel POC di ambiti, già previsti nella Variante di anticipazione al PSC dell'allora Comune di Crespellano, per il trasferimento di diritti edificatori derivanti da accordi sottoscritti.

Nel complesso le quantità di diritti edificatori assegnati dal POC sono:

NUM	ST	SU		SU aggiuntiva		TOTALE SU	
		residenziale	non residenziale	residenziale	non residenziale	residenziale	non residenziale
2	4.098	-	828,00	-	-	-	828,00
4		-	1.711,00	-	-	-	1.711,00
10	24.742,00	-	2.969,00	-	4.453,60	-	7.422,60
13	2.166,90	380,00	-	-	-	380,00	-
19	21.370,00	-	2.840,00	-	-	-	2.840,00
23	7.647,00	-	2.294,10	-	-	-	2.294,10
24-25	89.003,00	-	1.404,50	-	-	-	1.404,50
	84.007,00	-	8.786,00	-	-	-	8.786,00
30	2.200,00	-	227,10	-	-	-	227,10
40	83.396,00	-	10.007,52	-	14.992,48	-	25.000,00
42	21.294,00	-	2.555,30	-	-	-	2.555,30
45	8.000,00	1.350,00		-	-	1.350,00	-
50	6.976,00		184,00	-	-	-	184,00
53	73.303,00		1.900,00	-	-	-	1.900,00
54	91.785,00		27.535,50	-	-	-	27.535,50
56	61.050,00	12.140,00		-	-	12.140,00	-
<b>TOTALI</b>		<b>13.870,00</b>	<b>63.242,02</b>	<b>-</b>	<b>19.446,08</b>	<b>13.870,00</b>	<b>82.688,10</b>

Come si vede, gli interventi inseriti in POC sono congruenti con gli obiettivi dell'Avviso pubblico: i diritti edificatori ad uso produttivo / commerciale assegnati dal POC rappresentano il 98% del totale (considerando esclusi dalle assegnazioni del POC i diritti già definiti dalla Variante di anticipazione, da trasferire, che "atterrano" nell'ambito della proposta 56 e quelli assegnati a titolo compensativo alla proprietà delle aree nella stessa proposta, diritti già definiti da precedenti accordi).

In relazione al Rapporto ambientale/ValSAT sono stati richiesti i pareri delle Autorità competenti

in materia ambientale, e segnatamente a:

- Azienda U.S.L. di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica;
- A.R.P.A.E. – Sezione Provinciale di Bologna e Distretto di Montagna;
- Autorità di Bacino del Fiume Reno;
- Servizio Tecnico Bacino Reno;
- Consorzio della Bonifica Renana;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;
- Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po;
- Consorzio della Bonifica Burana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
  - Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnologici per le provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna;
  - Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna;
  - Ente di gestione per i parchi e la biodiversità – Emilia orientale;
  - A.R.P.A.E. – S.A.C. Bologna;
  - HERAtech S.r.l. Bologna;
  - ATERSIR Emilia Romagna.

A seguito della trasmissione e nel periodo di pubblicazione e deposito degli atti, **in relazione agli areali oggetto del Rapporto ambientale**, sono pervenuti i pareri di:

ARPAE-SAC; Azienda USL di Bologna; Servizio Idrico Integrato; ARPAE; Distretto Idrografico del Fiume Po; Consorzio della Bonifica Renana; Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale; Hera In Rete – Distribuzione Energia; Snam Rete Gas; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna

Al termine del deposito la ValSAT ed i relativi pareri sono stati inviati alla Città Metropolitana quale autorità competente per l'espressione delle conseguenti valutazioni, espresse con Atto del Sindaco Metropolitan n. 266 del 20 Dicembre 2017, previa acquisizione della relativa proposta di parere da parte della Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE.

Dei pareri degli Enti Ambientali e delle Valutazioni formulate dalla Città Metropolitana si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni in particolare nelle norme e schede del POC; il contenuto dei medesimi pareri, con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato nell'apposito elaborato di riscontro delle osservazioni presentate dagli Enti ed in quello di Adeguamento alle Riserve della Città Metropolitana approvati dalle Amministrazioni Comunali nella fase di controdeduzione alle osservazioni e di richiesta dell'Intesa alla stessa



Città Metropolitana.

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta (P.G. 66338 del 09/11/2017), con Prot. n. 68641 del 20.11.2017 – Fasc. 8.2.2.7/5/2017 la Città Metropolitana ha trasmesso il parere in materia di vincolo sismico e verifiche di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici – Piano Operativo Comunale (POC) adottato dal Comune di Valsamoggia con atto del Consiglio Comunale n. 27 del 05/04/2017.

Con ATTO N.266 - I.P. 4093/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.7.0.0/5/2017 - Area pianificazione territoriale U.O. amministrativa e organizzativa il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

*Formulazione*, in qualità di Rappresentante della Città Metropolitana di Bologna, delle riserve in merito al *Piano Operativo Comunale (POC)*, adottato dal Comune di Valsamoggia con atto del Consiglio Comunale n. 27 del 5.04.2017, sulla base delle motivazioni contenute nella *Relazione istruttoria*, predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna.

Nella “**Relazione di controdeduzione**” il Comune di Valsamoggia ha riportato in termini analitici:

- Le Riserve e Osservazioni della Città Metropolitana di Bologna, ed i relativi adeguamenti introdotti nel POC (con integrale recepimento delle riserve) e le Risposte alle Osservazioni;
- I pareri espressi dagli Enti sopra citati, sia in termini generali che riferiti a singoli ambiti inseriti nel POC, con le relative indicazioni degli adeguamenti introdotti in base alle richieste, e risposte;
- Le osservazioni pervenute e le proposte di controdeduzioni.

Non sono state presentate osservazioni alla ValSAT/VAS da parte di privati.

### **Le conclusioni della Valutazione Ambientale**

Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, la Città Metropolitana di Bologna esprime una **valutazione ambientale positiva sul POC e sulla relativa ValSAT**, a condizione che siano recepite le indicazioni puntualmente riportate nelle riserve, oltre che le valutazioni riportate nell'allegato parere in materia di vincolo sismico e che siano esplicitamente soddisfatti i condizionamenti indicati dagli Enti competenti in materia ambientale, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “proposta di parere in merito alla valutazione ambientale” (di cui alla delibera di G.R. 1795/2016, punto 2.c.2.12 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005”) predisposta da SAC di ARPAE.

## **RISPOSTA SPECIFICA AI PARERI DEGLI ENTI AMBIENTALI, ALLE RISERVE E ALLE VALUTAZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

Le valutazioni della Città Metropolitana sopra richiamate (riserve e parere motivato di ARPAE - SAC sulla ValSAT/VAS), hanno avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell'elaborato "Adeguamento alle riserve e risposte alle osservazioni della Città metropolitana di Bologna".

La risposta specifica ai pareri A.U.S.L., A.R.P.A. e degli altri enti ambientali, con le relative deduzioni, è riportata nell'apposito elaborato "Relazione di controdeduzione – risposte ai pareri e alle osservazioni presentate dagli Enti", anch'esso elaborato in sede di controdeduzione, con il quale è stata data risposta in modo esaustivo apportando, laddove dovuto, le modifiche ed integrazioni, sia nella normativa che nella cartografia del POC.

### **Dichiarazione di recepimento**

**Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare delle Valutazioni della Città Metropolitana e dei pareri espressi dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni SAC di ARPAE, secondo i contenuti specifici dell'Elaborato "Adeguamento alle riserve formulate dalla Città Metropolitana", formulato in sede di controdeduzione alle osservazioni al POC, e del documento "Adeguamento alle modifiche richieste dalla Città Metropolitana nell'ambito del procedimento delle valutazioni ambientali".**